



**COMMISSIONE TURISMO ED INDUSTRIA ALBERGHIERA  
DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME**

**DOCUMENTO**  
**DELLA COMMISSIONE TURISMO ED INDUSTRIA ALBERGHIERA**  
**DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E PP. AA.**

**PER L'INCONTRO CON IL**  
**MINISTRO AL TURISMO**  
**On. MASSIMO GARAVAGLIA**

**24 febbraio 2021**

La Commissione manifesta compiacimento per l'attenzione che il nuovo Governo ha voluto riservare al turismo con l'istituzione di un Ministero *ad hoc*. Una scelta importante e strategica attesa da anni che giunge nel momento più importante e di grande difficoltà del settore turistico tra i più colpiti dalla crisi sanitaria mondiale e che avrà bisogno di più tempo degli altri settori industriali del Paese per ripartire.

Gli Assessori al Turismo delle Regioni e Province Autonome italiane assicurano la piena disponibilità della Commissione Turismo a collaborare con il Ministro Garavaglia e con il Governo per un confronto permanente e propositivo per affrontare da subito le sfide che ci attendono e le scelte strategiche da metter in campo per azioni strutturali e di sistema per il rilancio della competitività delle imprese e le scelte di *Governance* più opportune.

La Commissione ritiene utile privilegiare il confronto e la collaborazione Ministero-Regioni traslando immediatamente anche nel settore turistico il metodo di lavoro e la Cabina di Regia e di confronto permanente già sperimentata tra Conferenza e Governo e Ministero della salute in questo anno difficile.

Un processo di riforme e interventi che certamente non troveranno compiute soluzioni in un anno o due, ma che devono assolutamente prendere il via per porre le basi per quelle scelte strategiche che attendono da anni di essere attuate per il definitivo sviluppo del settore e affermazione internazionale.

Un'attenta ed immediata riflessione va, infine, dedicata alla grande opportunità del **Recovery Fund** e alle progettualità ed interventi strategici da inserire nella nuova stesura. Un'occasione storica che dovrà essere dedicata ad interventi strutturali nel settore dell'innovazione, del digitale e al miglioramento dell'offerta turistica italiana.

Si sottopone, quindi, all'attenzione e condivisione del Ministro un documento sintetico dei temi ritenuti prioritari per il rilancio del settore turistico italiano:

- un grande **Piano di investimenti** coordinato, ed in cooperazione con le Regioni e Province Autonome, per la concessione di contributi **a fondo perduto per ammodernamento delle strutture ricettive italiane e delle imprese turistiche** (miglioramento energetico e ambientale, dei processi organizzativi e di prodotto, digitalizzazione);
- iniziative di sostegno e facilitazioni **di accesso al credito per le imprese turistiche** con azione coordinata di Banca Centrale Europea, Autorità bancaria Europea e Stato che garantiscano, ognuna per il proprio ruolo: immissione di liquidità nel sistema, riduzione dei vincoli al credito, garanzie a supporto delle banche che erogheranno. Favorire accesso facilitato al **Fondo di Garanzia** anche con sospensione del *Rating* bancario;
- forme di **sostegno e agevolazioni fiscali** appositamente studiate per le diverse caratteristiche e tipologie di imprese del settore (crediti di imposta, *Bonus* Ristrutturazioni, Digitalizzazione, ecc.) per il potenziamento dell'intera offerta turistica italiana e dell'industria privata turistica;
- investimenti per la **crescita e lo sviluppo digitale dell'intero settore turistico, pubblico e privato**. È ormai improcrastinabile la realizzazione di una piattaforma nazionale per la *Governance* turistica della destinazione Italia, attraverso un DMS (*Destination Management System*) per la gestione integrata dell'informazione, la promozione e la commercializzazione dell'offerta turistica nazionale. Il DMS è previsto nel Piano Strategico di Sviluppo del Turismo 2017-2022 e nel Piano Annuale dell'ENIT ed in un Accordo di Programma tra il MIBACT e le Regioni. In ambito digitale va **ripensato il rapporto con le OLTA** a difesa dell'intero settore ricettivo e di servizi italiani;
- portare a compimento, sempre in ambito digitale, la realizzazione di un sistema di ottimizzazione dei metodi di raccolta, elaborazione e diffusione delle **informazioni statistiche in materia turistica** sulla base delle attività già realizzate con Accordo di programma tra Ministero e Regioni e la creazione di un **Data base delle strutture ricettive italiane** e codice identificativo;

- importanti investimenti per un grande **Piano di promozione turistica e posizionamento strategico dell'immagine turistica dell'Italia nel mondo** puntando su un turismo di qualità, rilanciando i *brand* più prestigiosi, concretizzando l'Italia come il Paese più desiderato al mondo per la propria identità e stile di vita, per le eccellenze culturali ed artistiche unici al mondo;
- un piano di investimenti specifici su forme di **turismo sostenibile e mobilità lenta** (cammini, ciclovie, servizi ferroviari turistici, mobilità *slow*, ecc.) **ed esperienziale; valorizzazione delle aree interne, dei Borghi** e dei piccoli centri d'arte minori di cui l'Italia è ricca, per la scoperta del vero "*life stile*" italiano, per la destagionalizzazione dei flussi e riduzione dell'*over tourism* nelle grandi città italiane;
- costituzione di un nuovo **Fondo Europeo Speciale per il Turismo ("FEST")**, articolato sul modello "*FESR*", dotato di adeguate risorse comunitarie da attivarsi nella prossima Programmazione 2021-2027, da inserirsi nei vari Accordi di partenariato dotato di Programmi operativi e, quindi, di Regolamenti attuativi. Sono in essere contatti e procedure con l'omologa Commissione Affari Istituzionali della Conferenza per la compiuta attuazione di questa proposta;
- armonizzazione degli **standard di gestione dei servizi di informazione, accoglienza e assistenza turistica**, valorizzando le peculiarità regionali, ma garantendo *standard* minimi di qualità sull'intero territorio italiano al fine di migliorare il grado di accoglienza e servizi delle "Destinazioni" italiane, favorendo anche forme organizzate e riconosciute di reti di informazione e accoglienza diffusa collegati ed integrati con la rete degli uffici IAT ed il pieno coinvolgimento delle Associazioni di Categoria, attività imprenditoriali, delle Regioni e Province Autonome. Azione prevista anche nel Piano Strategico Nazionale del Turismo 2017-2022;
- avvio di un importante aggiornamento della **normativa e regolamentazione turistica** italiana attraverso un Testo Unico generale, armonizzazione delle normative regionali con un grande impegno e coordinamento delle Regioni ed un rinnovato e collaborativo rapporto Stato- Regioni. Necessitano di essere affrontate urgentemente, tra le tante questioni, le problematiche legate alla c.d. Direttiva *Bolckestein*, dalle concessioni demaniali alle professioni turistiche, solo per citare i punti più importanti quali esempi di una normativa obsoleta e stratificata nel tempo a seguito dell'adozione di normative disomogenee e contraddittorie, che determina di fatto un blocco allo sviluppo delle imprese e professioni turistiche;
- ripensare l'azione di **Governance** del settore con **una grande azione di sistema** che coinvolga l'intera Filiera turistica, con una necessaria e rinnovata collaborazione istituzionale tra il **Ministero e le Regioni e Province Autonome**, coinvolgimento delle Associazioni di categoria. Valorizzazione del **Tavolo Permanente di Promozione del Turismo in Italia** e riconoscimento del ruolo assegnato all'**ENIT** per la promozione turistica nel mondo.

Pescara, 24 febbraio 2021

Daniele D'Amario  
 Coordinatore Commissione Turismo  
 ed Industria Alberghiera della Conferenza delle Regioni